

Glossario

Si intende per:

- **Causa civile:** controversia giudiziaria tra soggetti privati in relazione alla violazione di un diritto soggettivo (patrimoniale e/o non patrimoniale), e/o alla regolazione di rapporti giuridici di natura privatistica.
- **Arbitrato:** composizione privata di una controversia civile su diritti disponibili ad opera di uno o più "Arbitri" (soggetti qualificati e terzi) scelti dalle Parti. Il risultato finale del procedimento arbitrale è il "lodo arbitrale", che pone termine alla lite regolando i rapporti tra le Parti.
- **Mediazione:** composizione amichevole di una controversia civile su diritti disponibili ad opera di un Mediatore (soggetto qualificato e terzo). Il Tribunale verifica regolarità formale e rispetto dei principi di ordine pubblico dell'accordo e lo "omologa", rendendolo esecutivo al pari di una sentenza.

I dati generali individuali fanno riferimento alle caratteristiche delle persone all'epoca dell'intervista. In particolare:

- **l'età** è espressa in anni compiuti;
- **il titolo di studio** è quello più elevato conseguito;
- **la condizione** è quella dichiarata come unica o prevalente dalle persone di 15 anni e più.
Si precisa inoltre che per:
 - **occupato** si intende chi possiede un'occupazione in proprio o alle dipendenze da cui trae un profitto o una retribuzione (utile, onorario, stipendio, salario) o chi collabora con un familiare che svolge un'attività lavorativa in conto proprio senza avere un regolare contratto di lavoro (coadiuvante);
 - **persona in cerca di occupazione** si intende chi ha perduto una precedente occupazione alle dipendenze, o chi non ha mai esercitato un'attività lavorativa ed è alla ricerca attiva di un'occupazione che è in grado di accettare se gli viene offerta;
 - **casalinga** è chi si dedica prevalentemente alle faccende domestiche;
 - **studente** è chi si dedica prevalentemente allo studio;
 - **ritirato dal lavoro** è chi ha cessato un'attività lavorativa per raggiunti limiti di età, invalidità o altra causa; la figura del ritirato dal lavoro non coincide necessariamente con quella del pensionato in quanto, non sempre, il ritirato dal lavoro gode di una pensione;
 - **in altra condizione** è chi si trova in condizione diversa da quelle sopra elencate (inabile al lavoro, benestante, detenuto, eccetera);
- **la posizione nella professione** è quella dichiarata come unica o prevalente dagli occupati di 15 anni e più che viene aggregata nel modo seguente:
 - **dirigenti, imprenditori, liberi professionisti;**
 - **direttivi, quadri, impiegati;**
 - **operai** (inclusi apprendisti, lavoratori a domicilio per conto di imprese);
 - **lavoratori in proprio, coadiuvanti** (inclusi soci di cooperative di produzione di beni e/o prestazioni di servizio);
- **le ripartizioni geografiche** costituiscono una suddivisione geografica del territorio e sono così articolate:

- **Nord:**
Piemonte, Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, Liguria, Lombardia (*Nord-ovest*);
Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Emilia-Romagna (*Nord-est*);
 - **Centro:**
Toscana, Umbria, Marche, Lazio;
 - **Mezzogiorno:**
Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria (*Sud*);
Sicilia, Sardegna (*Isole*);
- **i comuni italiani sono suddivisi nelle seguenti classi:**
 - **Comune centro dell'area metropolitana:** Torino, Milano, Venezia, Genova, Bologna, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo, Catania, Cagliari;
 - **Periferia dell'area metropolitana:** è costituita dai comuni delle cinture urbane;
 - **Altri comuni suddivisi per dimensione demografica** (fino a 2.000 abitanti, da 2.001 a 10.000, da 10.001 a 50.000, 50.001 abitanti e più).

Si precisa che la soglia dei 2.000 abitanti costituisce la dimensione demografica suggerita dagli organismi internazionali per identificare uno stile di vita tipico dei piccoli centri;

Avvertenze

Per ciò che concerne i prospetti e le tavole, si precisa che i dati assoluti sono espressi in migliaia; inoltre, i totali possono non quadrare per effetto di arrotondamento. Le percentuali e i quozienti, essendo calcolati sui dati assoluti prima dell'arrotondamento, possono non coincidere con i risultati che si ottengono elaborando i dati in migliaia. In generale i quozienti sono espressi per 100 persone, salvo diversa indicazione.

Nei prospetti e nelle tavole, l'assenza di valori numerici in una riga o in una colonna di dati è segnalata attraverso i seguenti segni convenzionali:

- Linea (-): indica che il fenomeno non esiste, oppure che il fenomeno esiste e viene rilevato ma i casi non si sono verificati;
- Quattro puntini (....): indicano che il fenomeno esiste ma i dati non si conoscono per qualsiasi ragione;
- Due puntini (..): indicano i numeri che non raggiungono la metà della cifra dell'ordine minimo considerato.

I risultati riguardano la popolazione residente al netto dei membri permanenti delle convivenze, poiché si tratta di un'indagine campionaria effettuata presso le famiglie campione che rappresentano le unità di rilevazione.

I dati riportati fanno riferimento alle caratteristiche individuali e all'epoca dell'intervista. Per alcuni fenomeni vengono richieste informazioni basate su periodi di riferimento diversi (ad esempio: ultimi 12 mesi precedenti l'intervista).